

# Introduzione

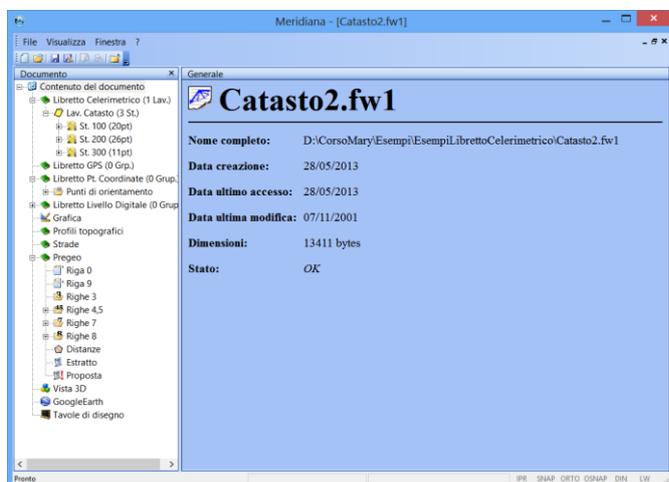
## INDICE

Viste	2
Libretto Celerimetrico	3
Libretto GPS	4
Libretto Pt. Coordinate	5
Libretto Livello Digitale	6
Vista Grafica	7
Vista Profili topografici	7
Vista Strade	9
Vista Pregeo	12
Vista 3D	15
Tavole di disegno	15
Significato dei codici	15
Opzioni generali	19

## Introduzione – Viste

Il programma, per ogni file aperto, utilizza un'unica finestra. Questa finestra, al fine di elencare e visualizzare le varie informazioni, è suddivisa in due parti:

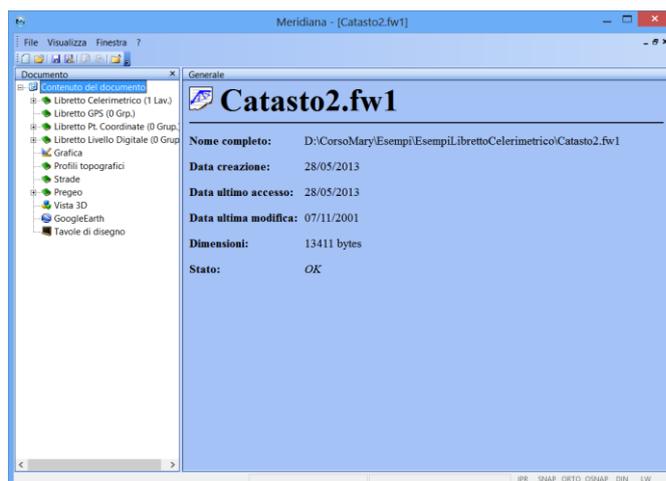
- **Parte destra:** chiamata *Vista specifica*, consente di visualizzare in modo dettagliato le informazioni del documento aperto. Ogni *Vista* sarà attivata dal nodo selezionato nella struttura ad albero.
- **Parte sinistra:** composta di una struttura ad albero, realizzata con nodi e sottonodi, contenenti tutte le informazioni del documento aperto.



Sia la parte sinistra (struttura ad albero) che quella destra (Vista specifica) variano a seconda del tipo di file che è stato aperto (\*.fw1, \*.fwc, Archivio Strade).

La struttura ad albero può essere espansa o ridotta, cliccando sui simboli “+” o “-” posti a fianco del nodo.

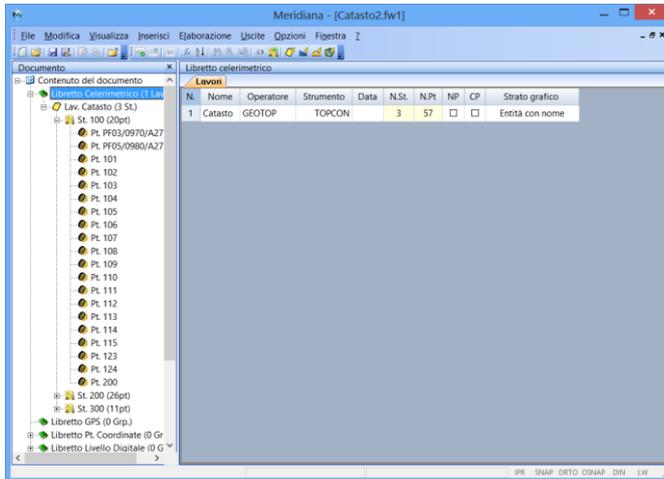
Con l’espansione del nodo “Contenuto del documento” verranno elencate le viste principali del programma, che sono: “Libretto Celerimetrico”, “Libretto GPS”, “Libretto Pt. Coordinate”, “Libretto Livello Digitale”, “Grafica”, “Profili topografici”, “Strade”, “Pregeo”, “Tavole di disegno”; ognuna di queste può avere altri sottonodi.



## Paragrafo I – Libretto Celerimetrico

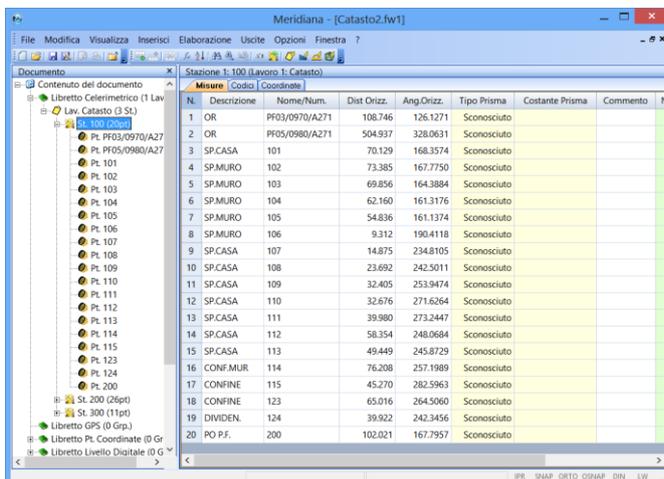
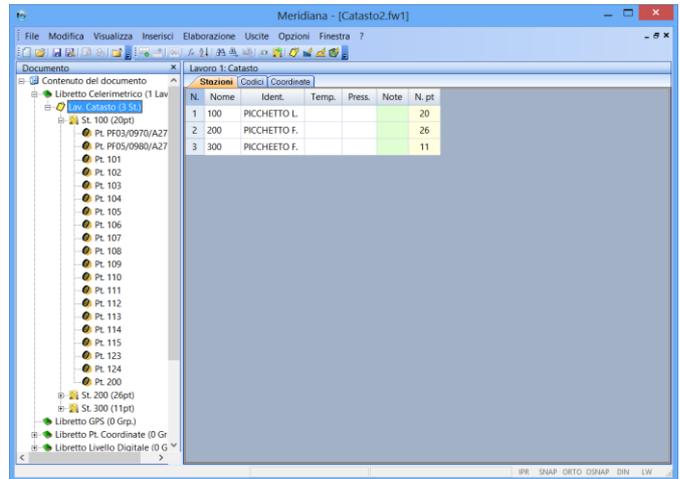
Per vista “**Libretto Celerimetrico**”, s’intende la visualizzazione delle informazioni inerenti al Libretto Celerimetrico acquisito attraverso una Stazione Totale.

A seconda del nodo selezionato nella struttura ad albero vengono attivate le viste corrispondenti; in particolare:



selezionando il nodo “**Libretto Celerimetrico**”, è attivata la vista che mostra i “**Lavori**”;

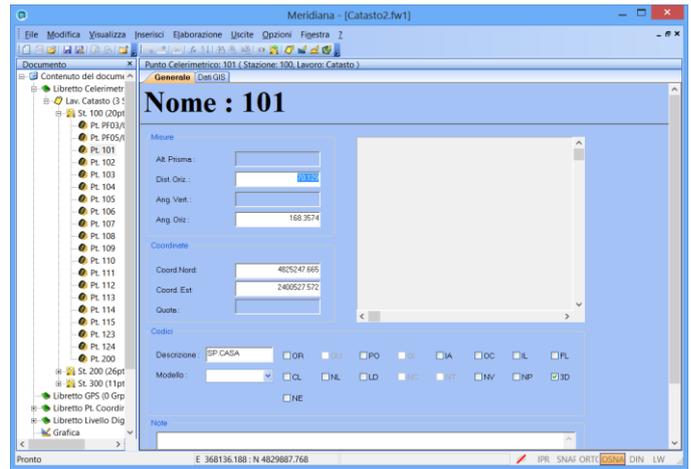
selezionando il nome di un lavoro, è attivata la vista che illustra le “**Stazioni**” archiviate nel lavoro stesso;



selezionando il nome di una Stazione, è attivata la vista che mostra i “**Punti Celerimetrici**”;

selezionando il nome del Punto, è attivata la vista che illustra dettagliatamente il singolo **“Punto Celerimetrico”**.

La vista del **“Punto Celerimetrico”**, è composta da due pagine: la prima denominata **“Generale”**, dove viene descritto il punto in dettaglio (elencando le coordinate, le misure ecc.); la seconda denominata **“Dati GIS”**, dove l’utente può leggere e/o modificare i dati GIS che sono stati associati al punto.

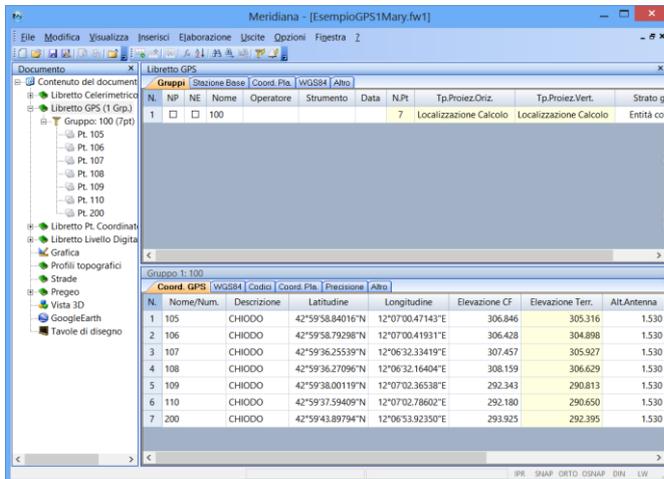


## Paragrafo II – Libretto GPS

Per vista **“Libretto GPS”**, s’intende la visualizzazione delle informazioni raccolte attraverso di un ricevitore GPS.

La vista è suddivisa in uno o più Gruppi, ai quali sono associati un certo numero di punti base misurati.

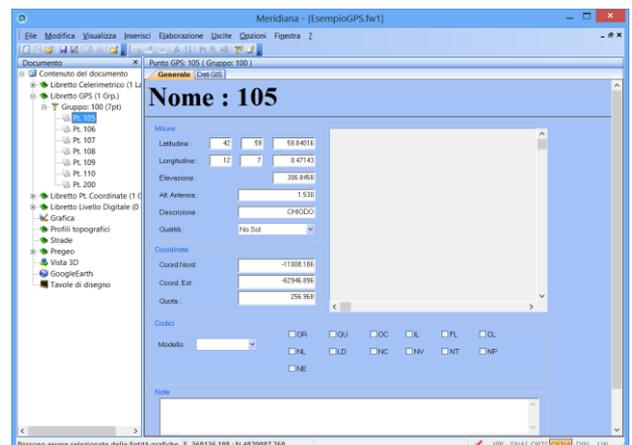
Analogamente al Libretto Celerimetrico, a seconda del nodo selezionato nella struttura ad albero vengono attivate le viste corrispondenti in particolare:



selezionando il nodo **“Libretto GPS”**, è attivata la vista che elenca i **“Gruppi”** presenti così come selezionando il nome di un Gruppo, è attivata la vista che illustra i **“Punti”** misurati.

La selezione del singolo punto comporta l’apertura della vista **“Punto GPS”** caratterizzata da due pagine.

Nella prima sono presentati i dati relativi al punto selezionato; nella seconda sono riportati i dati GIS associati al punto.



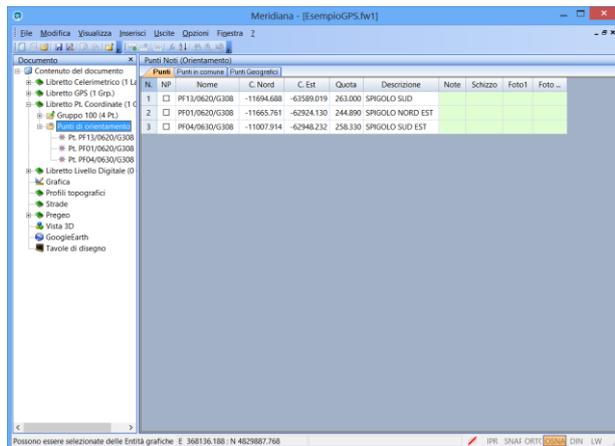
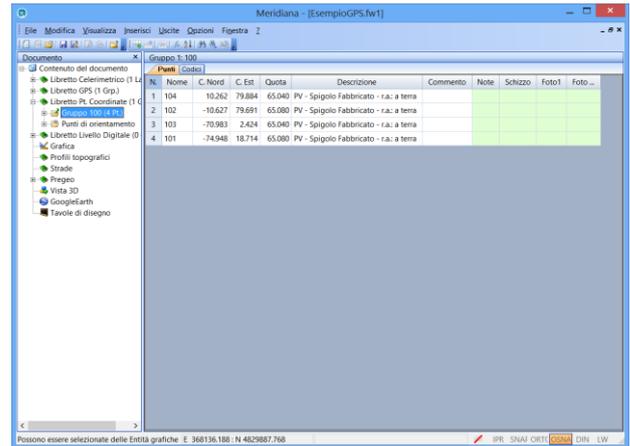
### Paragrafo III – Libretto Pt. Coordinate

Per vista “**Libretto Pt. Coordinate**”, s’intende la visualizzazione delle informazioni dei punti (archiviabili in uno o più gruppi), per i quali si conoscono le coordinate e/o la quota.

Le viste Libretto Pt. Coordinate e Punti di Orientamento, sono rappresentate principalmente attraverso una griglia; ad ogni riga corrisponde un gruppo o punto e ad ogni colonna una caratteristica associata; la griglia, può essere evidenziata e ridimensionata.

A seconda del sottonodo selezionato nella struttura ad albero vengono attivate le viste corrispondenti; in particolare:

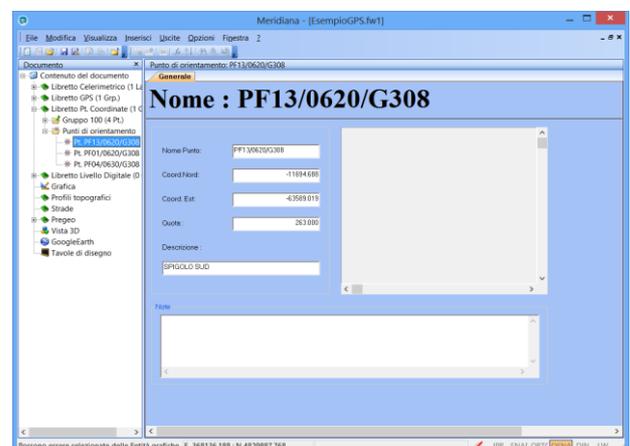
selezionando il nodo “**Libretto Pt. Coordinate**”, è attivata la vista che mostra i “**Gruppi**”; selezionando il nome di un Gruppo, è attivata la vista che illustra i “**Punti di Coordinate note**” corrispondenti; infine, selezionando il nome di un Punto, è attivata la vista che mostra, in forma estesa, i dati del “**Punto di Coordinate note**”.



Selezionando il nodo “**Punti d’Orientamento**”, è attivata la vista dove l’utente può inserire i punti di coordinate o quote note che verranno utilizzate successivamente nelle elaborazioni dei dati.

Tale vista è composta da tre pagine: “**Punti**”, “**Punti in Comune**”, “**Punti Geografici**” (quest’ultimi sono utilizzati nella procedura “Calcolo Post Processing”).

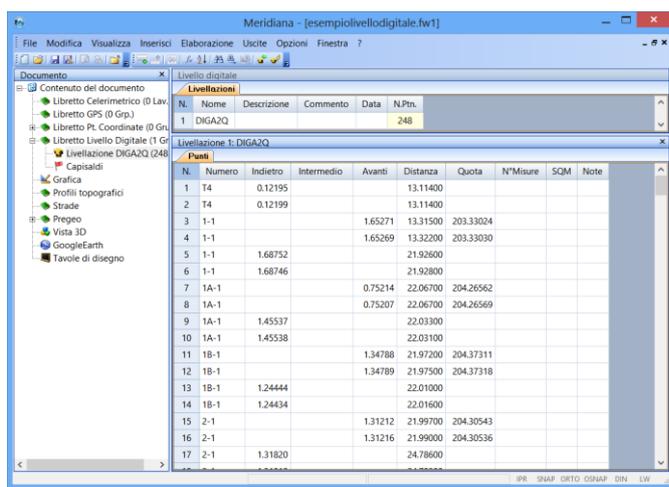
Anche per i punti di orientamento è disponibile la vista “**Punti d’orientamento**” dove sono visualizzati in dettaglio i dati ad essi associati.



## Paragrafo IV – Libretto Livello Digitale

Per vista “**Libretto Livello Digitale**”, s’intende la visualizzazione delle informazioni raccolte per mezzo di un Livello Digitale; è possibile archiviare una o più Livellazioni, le quali contengono i dati relativi ad un certo numero di misure effettuate; le viste sono rappresentate tramite una griglia cui righe rappresentano le entità di tipo “**Libretto Livello Digitale**” (Capisaldi) e colonne le caratteristiche associate.

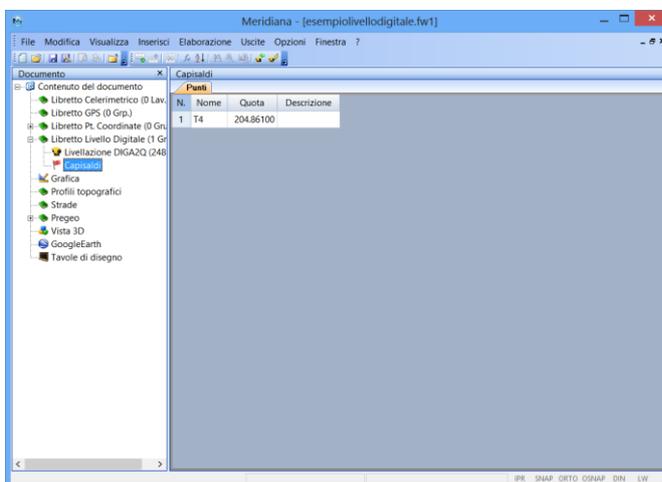
A seconda del sottonodo selezionato nella struttura ad albero vengono attivate le seguenti viste:



N.	Nome	Descrizione	Commento	Data	N.Pts.
1	DIGA2Q				248

selezionando il nodo “**Libretto Livello Digitale**”, è attivata la vista che mostra le “**Livellazioni**”;

selezionando il nome di un Capisaldo, è attivata la vista che illustra i “**Punti**”, dove sono inserite tutte le informazioni per l’elaborazione dei dati misurati.



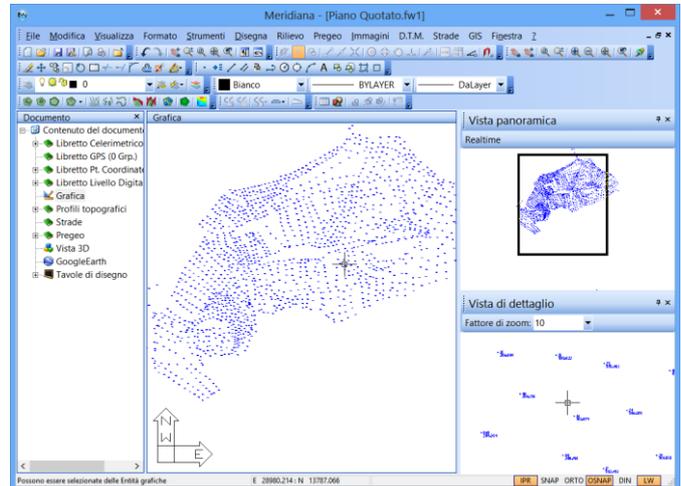
N.	Nome	Quota	Descrizione
1	T4	204.86100	

## Paragrafo V – Vista Grafica

Per vista “**Grafica**”, s’intende la rappresentazione delle informazioni grafiche di un documento, che tramite appositi strumenti è possibile modificare.

Nella vista Grafica è possibile gestire:

- Entità Grafiche;
- Libretti Celerimetrico;
- Libretti Gps;
- Libretti Pt. Coordinate note;
- Libretto Pregeo;
- Progetti DTM;
- Progetti Strade;
- Progetti Gis;
- Immagini.



Alla Vista Grafica è possibile associare, tramite il menu Visualizza, le seguenti viste:

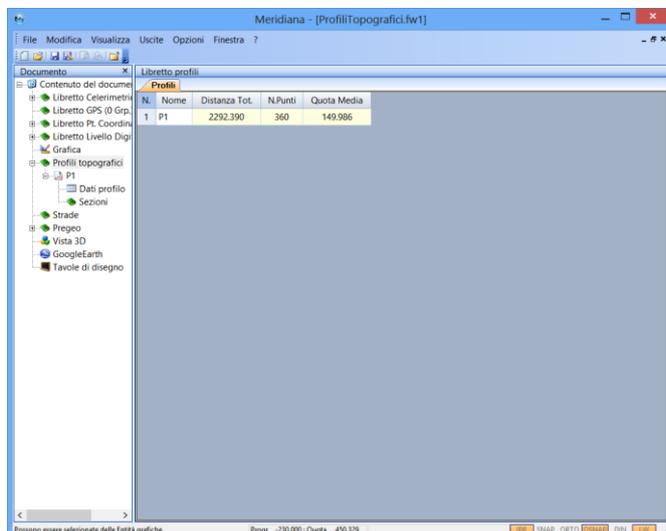
- Vista Proprietà;
- Vista Comandi;
- Vista Panoramica;
- Vista di Dettaglio.

Queste viste sono descritte nel capitolo “Vista Grafica” del corso Base.

## Paragrafo VI – Vista Profili topografici

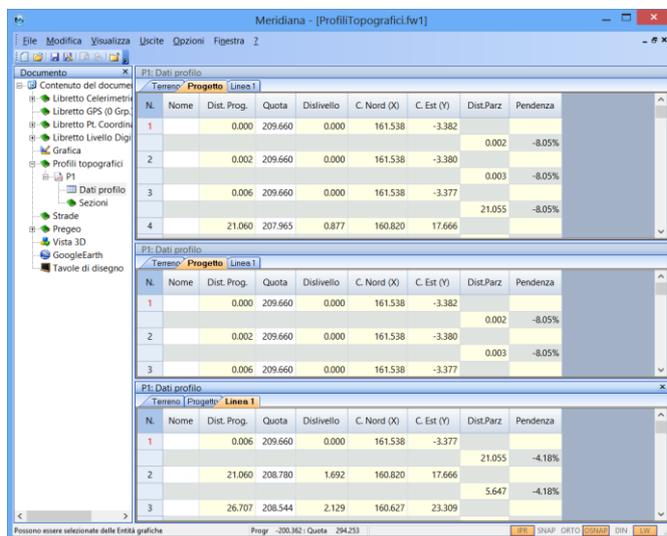
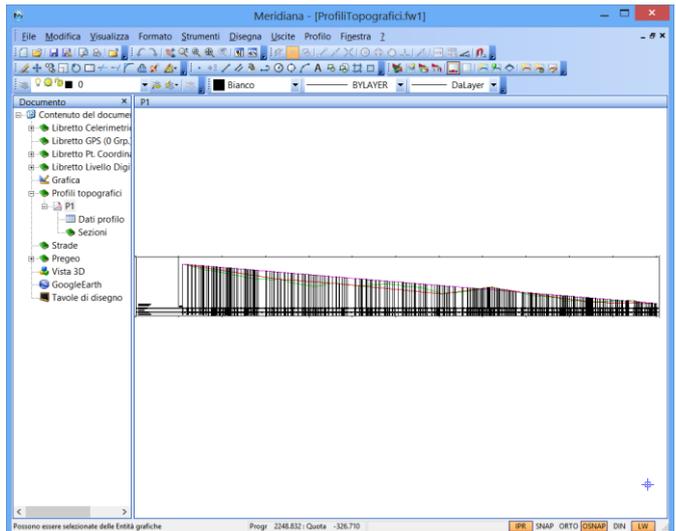
Per vista “**Profili topografici**”, s’intende la visualizzazione grafica o numerica (a griglia), delle informazioni relative ad un Profilo o ad una sezione trasversale calcolata dal programma.

A seconda del nodo selezionato nella struttura ad albero vengono attivate le seguenti viste:



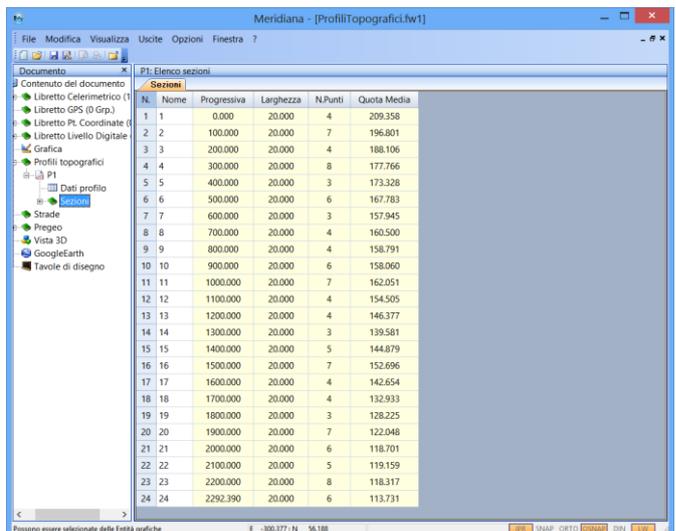
selezionando il nodo “**Profili topografici**”, è attivata la vista Profili topografici dove sono elencati i vari Profili con i rispettivi Progetti;

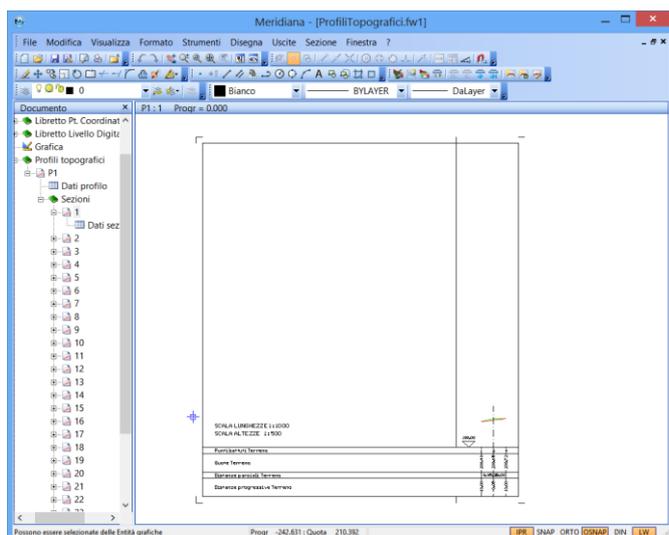
selezionando il nome del Profilo topografico, è attivata la vista che mostra graficamente il profilo del terreno dove è possibile sia modificare il suo aspetto grafico (scala delle lunghezze o delle altezze), disegnare Progetti e Polilinee.



selezionando il nodo **“Dati profilo”**, è attivata la vista a griglia dei dati numerici caratteristici del Profilo topografico; in tale vista possono essere presenti ulteriori pagine che mostrano i dati di eventuali Progetti e Polilinee associati al Profilo.

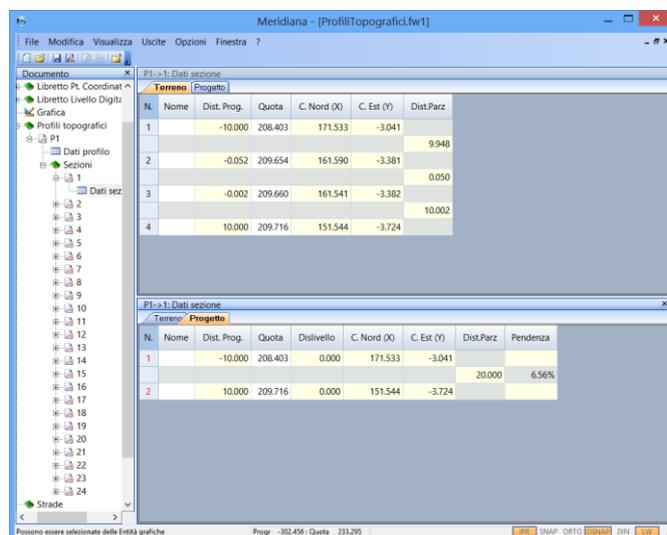
selezionando il nodo **“Sezioni”**, è attivata la vista Sezioni dove sono elencate le sezioni del Profilo topografico;





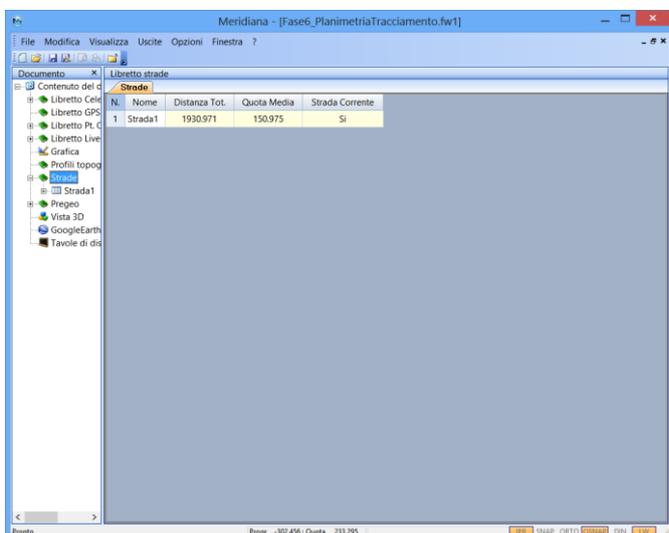
selezionando il nome della Sezione, è attivata la vista che mostra graficamente la sezione del profilo dove è possibile sia modificare il suo aspetto grafico che disegnare Polilinee;

selezionando il nodo **“Dati Sezioni”** viene aperta una vista che può essere costituita da una o più pagine: nella prima pagina sono riportate le informazioni della sezione mentre le altre riportano informazioni relative alle polilinee aggiunte.



## Paragrafo VII – Vista Strade

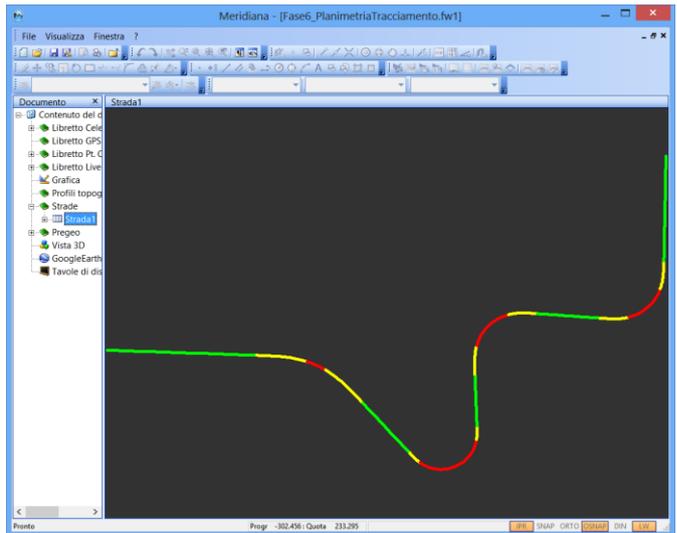
Per vista Strade si intende la visualizzazione grafica o numerica (a griglia) delle informazioni relative ad una strada ed alle sue sezioni stradale.



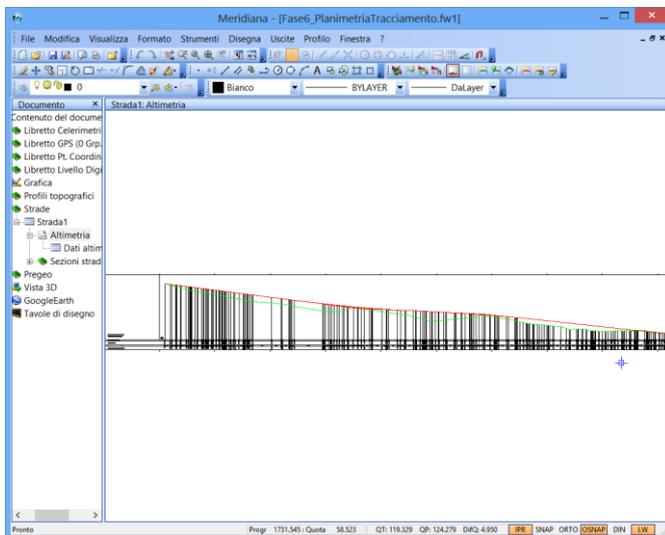
A seconda del nodo selezionato nella struttura ad albero vengono attivate le seguenti viste:

selezionando il nodo **“Strade”**, è attivata la vista Strade dove sono elencati tutte le strade;

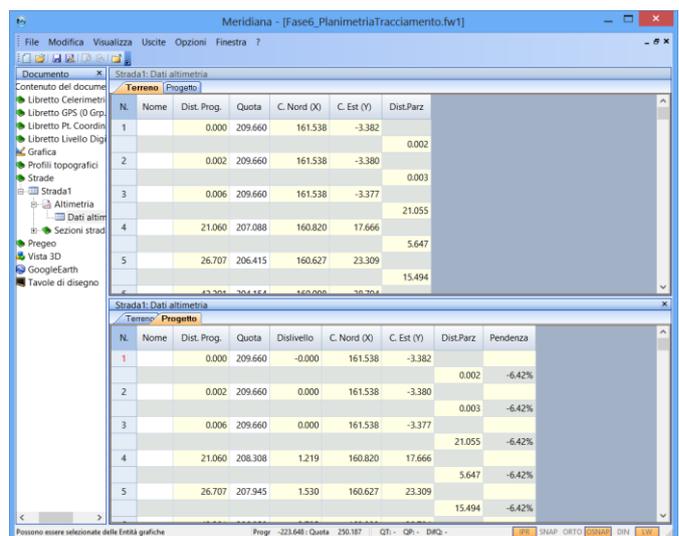
Selezionando il nodo “**Strada1**”, è attiva la vista nome strada che mostra graficamente il tracciato della strada;

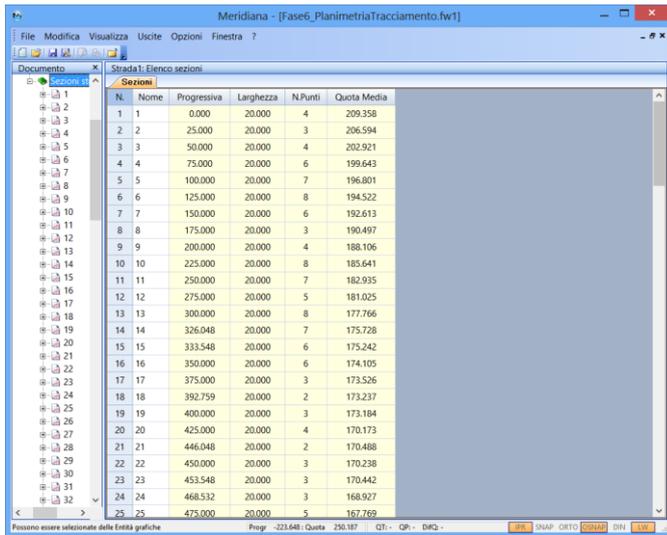


selezionando il nodo “**Altimetria**”, è attivata la vista Altimetria dove si può modificare l'aspetto grafico della strada e disegnare al suo interno Progetti e Polilinee;



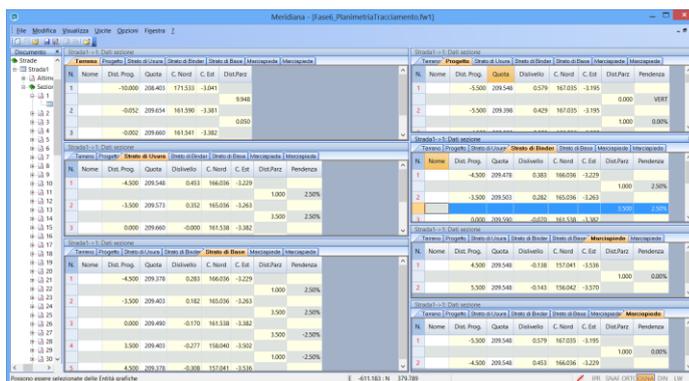
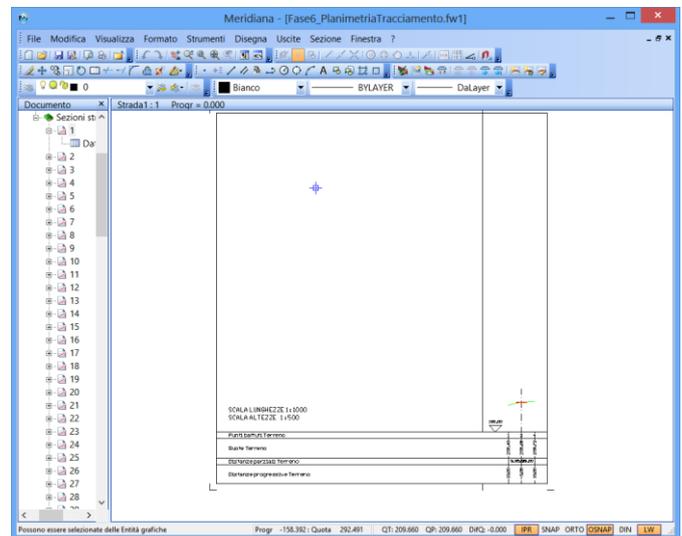
selezionando il nodo “**Dati altimetria**” viene aperta la vista divisa in una o più pagine a seconda di quanti progetti/polilinee sono stati disegnati.





selezionando il nodo **“Sezioni stradali”**, è attivata la vista Sezioni dove sono elencate le sezioni della Strada;

selezionando il nome della Sezione stradale, è attivata la vista che mostra graficamente la sezione dove è possibile sia modificare il suo aspetto grafico che disegnare Polilinee;



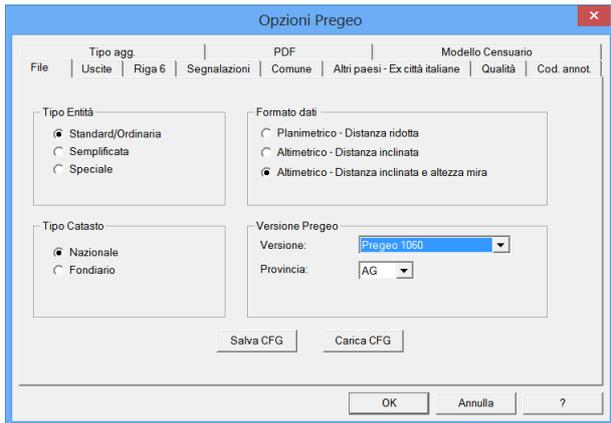
Selezionando il nodo **“Dati Sezioni”** viene aperta una vista che può essere costituita da una o più pagine: nella prima pagina sono riportate le informazioni della sezione mentre le altre pagine riportano le informazioni relative alle eventuali polilinee aggiunte.

## Paragrafo VIII – Vista Pregeo

Il programma è compatibile sia con il software Pregeo della società SOGEI che con il software Pregeo 9 RTAA della società Informatica Trentina S.p.A. ed Informatica Alto Adige S.p.A.

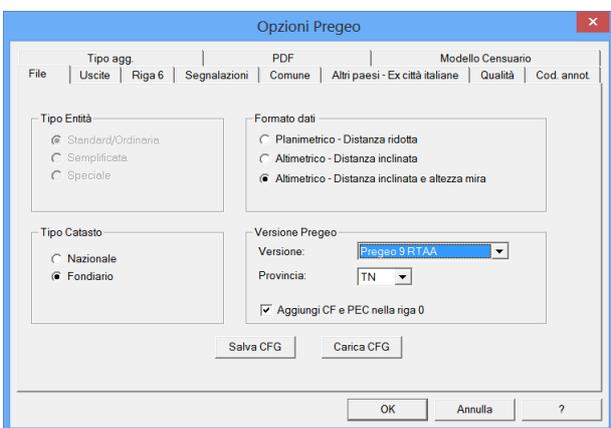
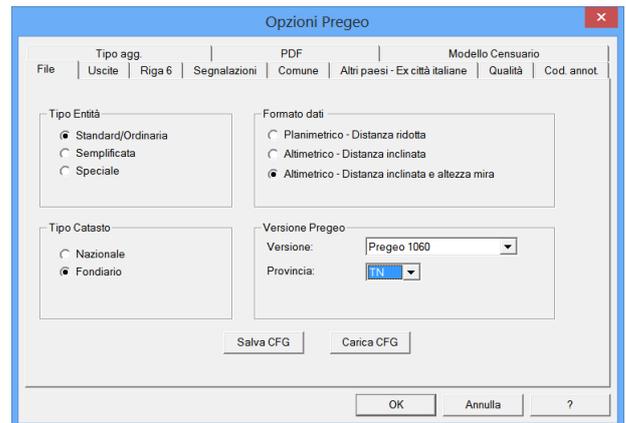
La vista Pregeo è stata introdotta per tale scopo e la sua struttura dipende dalla versione Pregeo che si desidera utilizzare selezionabile tramite il comando “Opzioni Pregeo”.

In particolare le opzioni “Tipo Catasto” e “Versione Pregeo” dovranno essere impostate come riportato in figura:



- per lavorare con Pregeo Catasto Nazionale;

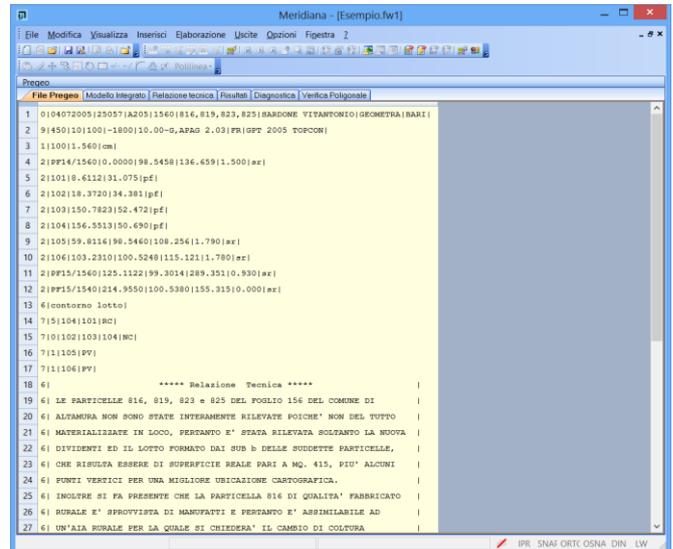
- per lavorare con il Pregeo Catasto Fondiario;



- per lavorare con Pregeo 9 RTAA Catasto Fondiario.

Se si sceglie di lavorare con Pregeo (Tipo Catasto Nazionale o Fondiario) la Vista Pregeo è costituita da 6 pagine:

- File Pregeo – mostra l’anteprima del file .dat che contiene il Libretto Pregeo, la Relazione Tecnica ed il Modello Integrato;
- Modello Integrato – per editare gli schemi (Frazionamento, Mappale e Ausiliario) che descrivono l’atto aggiornamento;
- Relazione Tecnica – per editare la Relazione Tecnica;
- Risultati – mostra i risultati ottenuti eseguendo l’Elaborazione Pregeo;
- Diagnostica – mostra i diagnostici ottenuti eseguendo l’Elaborazione Pregeo;
- Verifica Poligonale – che mostra i risultati della verifica poligonale effettuata dall’Elaborazione Pregeo.



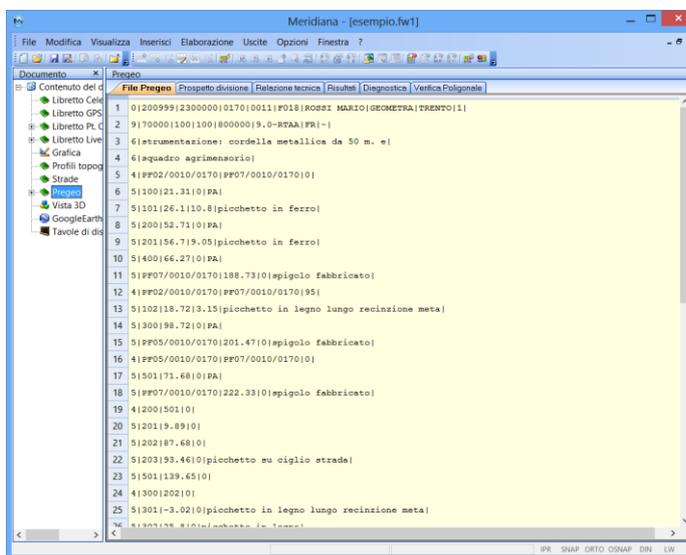
e da una serie di viste specifiche che si attivano espandendo il nodo Pregeo, che sono:

- **RIGA 0:** per visionare/editare i dati statistici della riga 0 del libretto Pregeo;
- **RIGA 9:** per indicare la tipologia dell’atto di aggiornamento, la quota, dell’est media e per inserire la precisione degli strumenti;
- **RIGHE 3:** questa vista è costituita dalla pagina Righe 3 per inserire/editare le righe di tipo 3 e 6, e dalla pagina Verifica Poligonale che indica i risultati della verifica poligonale fatti dall’Elaborazione Pregeo.
- **RIGHE 4,5:** per inserire/editare le righe di tipo 4, 5, 4L, 5L, 6.
- **RIGHE 7:** per inserire/editare le righe di tipo 7,6.
- **RIGHE 8:** per inserire/editare i punti fiduciali e/o punti utente (utilizzando i comando “Inserisci riga” e “Aggiungi riga” della vista o “File|Importa|Punti fiduciali da TAF”).
- **DISTANZE:** per inserire/editare le mutue distanze generalmente presenti nell’estratto di mappa caricato tramite il comando “File|Importa|Immagine/mappa Pregeo della vista Grafica) o importate tramite il comando “File DIS” presente nel menu “File|Importa” della vista stessa.
- **ESTRATTO:** questa vista presenta due pagine: la pagina “Dati” che riepiloga le particelle riportate nell’estratto di mappa; i dati delle particelle possono essere editati. La pagina “Testo”, invece, mostra il contenuto del file EMP, ossia dell’Estratto di Mappa in formato Pregeo, così come è stato importato (dal menu File della Vista Grafica Importa|Immagine/mappa Pregeo” o “Importa|File CXF”) o come è stato creato utilizzando le apposite funzioni per la creazione dell’auto-allestito messe a disposizione dal programma (“Calibra per auto-allestito Pregeo” del menu Immagine della vista Grafica, “Disegno particelle per auto-allestito” e “Modifica particelle per auto-allestito” del menu Pregeo|Proposta aggiornamento). Il nodo “Estratto” comprende ulteriori sottonodi che mostrano i dati delle singole particelle.
- **PROPOSTA:** il nodo “Proposta” presenta due pagine, la pagina “Dati” che riepiloga le particelle generate con la proposta di aggiornamento; la pagina, “Testo”, che mostra l’anteprima della proposta di aggiornamento, realizzata tramite la procedura

“Pregeo|Proposta aggiornamento Genera proposta di aggiornamento”. Il nodo “Proposta” comprende ulteriori sottonodi che mostrano i dati delle singole particelle.

Se si sceglie di lavorare con Pregeo 9 RTAA la Vista Pregeo è costituita da 6 pagine:

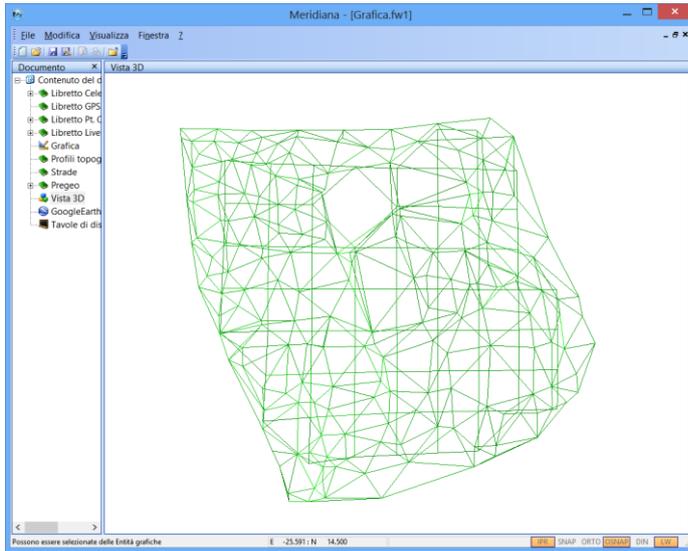
- File Pregeo – mostra l’anteprima del file .dat che contiene il Libretto Pregeo ed il Prospetto della Divisione.
- Prospetto Divisione – per editare gli schemi (Prospetto della Divisione e Movimento delle Superfici) che descrivono l’atto aggiornamento;
- Relazione Tecnica – per editare la Relazione Tecnica;
- Risultati e Diagnostica – mostrano i risultati dell’elaborazione Pregeo.
- Verifica poligonale - riporta, in presenza di righe 3, i risultati della verifica della poligonale effettuata durante l’elaborazione Pregeo.



e da una serie di viste specifiche che si attivano espandendo il nodo Pregeo, che sono:

- **RIGA 0:** per visionare/editare la riga 0 del libretto Pregeo;
- **RIGA 9:** per indicare la tipologia dell’atto di aggiornamento, la quota, dell’est media e per inserire la precisione degli strumenti;
- **RIGHE 3:** per inserire/editare le righe di tipo 3 e 6.
- **RIGHE 4,5:** per inserire/editare le righe di tipo 4, 5,6.
- **RIGHE 7:** per inserire/editare le righe di tipo 7,6.
- **RIGHE 8:** per inserire/editare i punti fiduciali e/o punti utente (utilizzando i comando “Inserisci riga” e “Aggiungi riga” della vista o “File|Importa|Punti fiduciali da TAF”).

## Paragrafo IX – Vista 3D

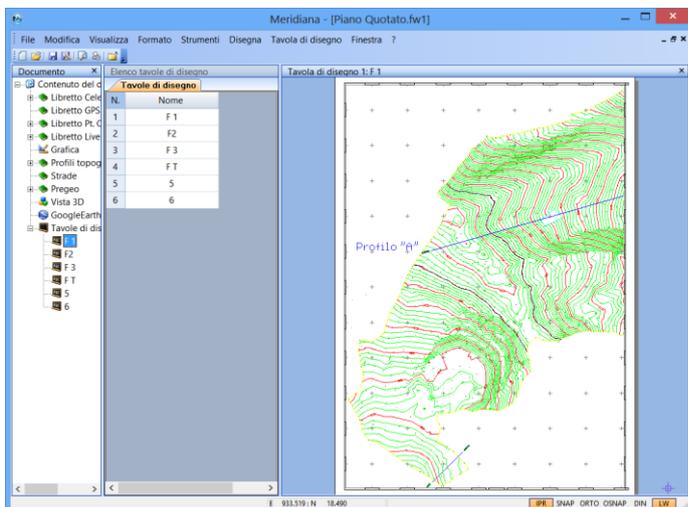


Per vista 3D s'intende la visualizzazione tridimensionale dei rilievi elaborati; è possibile la rotazione e la traslazione del rilievo rispetto agli assi di riferimento (asse x, y e z).

Oltre alle funzioni di rotazione e di traslazione, ci sono comandi di Proprietà, che consentono la visualizzazione dei dislivelli del rilievo, tramite una rete triangolare e/o a maglia.

## Paragrafo X – Tavole di disegno

La vista Tavole di disegno è stata introdotta per potenziare le stampe grafiche che nelle versioni precedenti erano gestite tramite le cornici e consente di creare delle tavole con più riquadri che possono riportare porzioni sia della vista Grafica che della vista Profilo.



La vista Tavole di disegno è costituita da una vista numerica in cui sono elencate le tavole create.

Per ogni tavola creata, il programma crea una vista cad identificata dal nome della tavola, dove sarà possibile aggiungere, modificare o eliminare dei riquadri.

## Paragrafo XII - Significato dei codici

Il programma utilizza una serie di codici che vengono utilizzate durante l'elaborazione dei dati o in diverse fasi di calcolo; di seguito verrà riportata la descrizione di ciascuno di essi e nei capitoli successivi verrà mostrato il loro utilizzo.

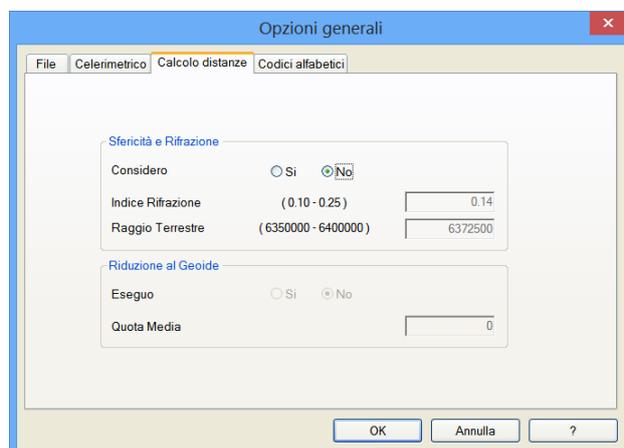
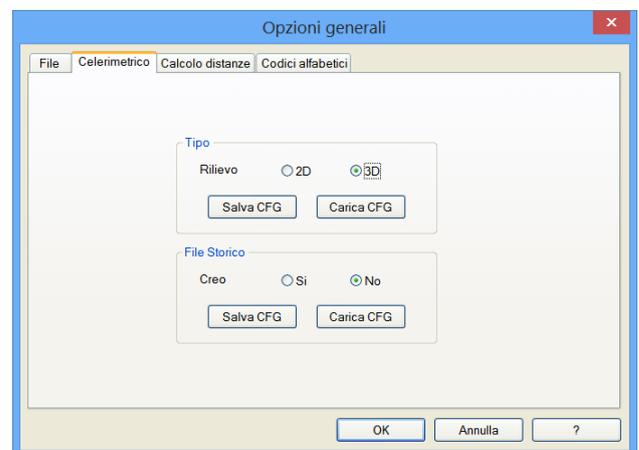
- **OR** (Orientamento) - Il Punto "visto" è in realtà un Punto di Orientamento e sarà utilizzato dal programma per l'orientamento della Stazione da cui è stato "visto". Per essere utilizzato dal programma occorre che il campo "Nome/Num" del Punto sia uguale in tutto e per tutto (una lettera in maiuscolo non è considerata uguale ad una in minuscolo) al campo "Nome" di un Punto di Orientamento. Occorre inoltre che almeno il campo "Angolo Orizzontale" del Punto **OR** e i campi "Coord. Nord" e "Coord Est" del Punto di Orientamento siano riempiti di valori validi per il calcolo. I campi "Distanza Inclinata" e "Angolo Verticale" sono opzionali.
- **QU** (Quota) - Il Punto "visto" è in realtà un Punto di Quota e sarà utilizzato dal programma per quotare la Stazione da cui è stato "visto". Per essere utilizzato dal programma occorre che il campo "Altezza Strumento" della Stazione da cui il punto è stato "visto", i campi "Altezza Riflettore", "Distanza Inclinata", "Angolo Verticale" del Punto **QU** e il campo "Quota" del Punto di Orientamento siano tutti riempiti di valori validi.
- **PO** (Poligonale) - Il Punto "visto" è in realtà un'altra Stazione e sarà utilizzato dal programma per il calcolo di una eventuale Poligonale (aperta o chiusa). Per essere utilizzato dal programma occorre che il campo "Nome/Num" del Punto **PO** sia uguale in tutto e per tutto al campo "Nome" di una Stazione. Occorre inoltre che almeno i campi "Altezza Riflettore", "Distanza Inclinata", "Angolo Verticale" e "Angolo Orizzontale" del Punto **PO** siano riempiti di valori validi per il calcolo.
- **QI** (Quota Inaccessibile) - Il Punto viene considerato come Quota Inaccessibile. Per essere utilizzato dal programma occorre che il campo "Angolo Verticale" sia riempito di dati validi.
- **IA** (Intersezione in Avanti) - Il Punto viene utilizzato per il calcolo dell'Intersezione in Avanti. Per essere utilizzato dal programma occorre che i campi "Angolo Verticale" e "Angolo Orizzontale" siano riempiti di dati validi.
- **OC** (Orientamento Creato) - Durante la prima fase dell'elaborazione questo tipo di punto non viene preso in considerazione. Solo dopo aver calcolato le coordinate e le quote di tutte le Stazioni possibili, il programma procede al calcolo delle coordinate e delle quote di questi Punti, trasformandoli in Punti **OR**. Riesegue quindi l'elaborazione dall'inizio per vedere se attraverso questi Punti di Orientamento Creato è possibile orientare o quotare altre Stazioni. Tale processo viene rieseguito fintanto che è possibile orientare o quotare altre Stazioni. E' possibile pertanto quotare una serie di Stazioni da cui sono stati "visti" punti in comune e dalla quale almeno di una è possibile calcolare coordinate e quota.
- Segue ora la descrizione degli altri Codici gestiti dal programma in altri ambienti o in altre fasi di calcolo:
- **IL** (Inizio Linea) - Questo codice assieme ai due seguenti sono interpretati durante la fase di disegno. Tutti i Punti (o le Stazioni) a partire da quello contenente questo codice e fino a quello contenente il codice **FL** o **CL**, saranno successivamente collegati da spezzate di linee.
- **FL** (Fine Linea) - È l'ultimo di una serie di Punti (o Stazioni) collegato da spezzate di linee.
- **CL** (Chiudi Linea) - Ha lo stesso significato del codice **FL** ad eccezione del fatto che tale Punto (o Stazione) sarà collegato anche con quello di codice **IL** così da ottenere una spezzata chiusa.
- **NL** (No Linea) - I Punti o le Stazioni con codice "NL" servono per indicare che il punto compreso fra altri codici IL, FL, CL non deve essere considerato nel disegno delle linee.
- **NC** (No Curve) - I Punti o le Stazioni con codice "NC" non saranno considerati durante la fase di creazione dei Triangoli.
- **NT** (No Terreno) - I Punti o le Stazioni con codice "NT" non saranno considerati durante il calcolo dei Profili con la modalità "per piano quotato" e con selezionata una fascia di inclusione punti.
- **NV** (Non Visualizzato) - I Punti o le Stazioni con codice "NV" non saranno visualizzati in Grafica e non saranno considerati durante la fase di creazione dei Triangoli.

- **NP** (No Pregeo) - I Punti con codice "NP" non saranno considerati durante la creazione del file destinato al Pregeo. Nel caso delle Stazioni non saranno esportati né la Stazione né tutti i Punti che le appartengono.
- **3D** (3D per Pregeo) - I Punti con codice "3D" saranno esportati con informazioni altimetriche durante la creazione del file destinato al Pregeo 10.
- **CP** (Commenti Pregeo) – Questo codice è associato ai lavori del Libretto Celerimetrico e sostituisce la riga L della pagina Catasto (vista Pregeo). La sua funzione è quella di riportare nel file Pregeo il nome del lavoro, dell'operatore, la strumentazione utilizzata e la quota media sotto forma di righe sei poste prima della descrizione del lavoro associato.
- **LD** (Linea per descrizione) - Questo codice permette di disegnare una polilinea che lo congiunge con tutti i punti successivi con la stessa descrizione fino alla fine dello stesso Lavoro (Libretto Celerimetrico) o dello stesso Gruppo (Libretto Pt. Noti e Gps).
- **NE** (No elaborazione) - Questo codice, se attivato, consente di escludere una Stazione Celerimetrica, un Punto Celerimetrico, una Stazione Base Gps o un Punto Gps dal calcolo celerimetrico e dal calcolo delle proiezioni. Per queste entità il codice NE può essere attivato/disattivato utilizzando la casella di spunta o inserendo/eliminando una dichiarazione di correzione nel Libretto Pregeo (tipologia 19). Per le righe 4-5, invece, il codice è utilizzato solo nella tipologia 19 e viene impostato automaticamente dal programma al momento in cui si inserisce o si elimina una dichiarazione di correzione.

### Paragrafo XIII – Opzioni Generali

Nella pagina “Celerimetrico” invece l’utente può specificare se si lavora in 2D o 3D e se si desidera creare il file Storico (.STO) dove si memorizzano la data e l’ora delle modifiche effettuate delle elaborazioni eseguite.

Anche per questo tipo di scelte sono a disposizione i comandi “Salva CFG” e “Carica CFG” cui utilizzo è già stato descritto per la pagina “File” di questa finestra.



Nella pagina Calcolo distanze è possibile selezionare il metodo di calcolo della Distanza Orizzontale una volta noti i valori relativi alla Distanza Inclinata e l'Angolo Verticale.

Si potrà infatti scegliere se utilizzare o meno la correzione dovuta all'indice di rifrazione e al valore del raggio terrestre.

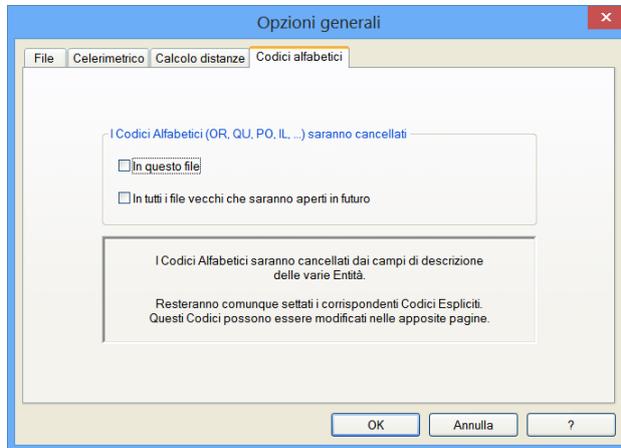
Inizialmente il campo relativo a “Considero” di “Sfericità e Rifrazione” è impostato a “No”.

Impostando nell'apposita finestra, a “Si” tale scelta sarà possibile modificare i campi relativi a “Indice Rifrazione” e “Raggio Terrestre”, che sono inizialmente impostati rispettivamente a

0,14 e a 6.372.500 m.

Questi potranno essere variati pur rimanendo nei limiti indicati nella videata; sarà inoltre possibile scegliere se effettuare o meno la “Riduzione al Geoida”.

In tal caso occorrerà inserire anche il valore della “Quota Media” inizialmente impostato a 0.



Attraverso la pagina “Codici Alfabetici” si potrà scegliere se cancellare o meno i Codici Alfabetici dal campo Codice dei Punti e delle Stazioni.

Sarà possibile cancellare i punti dal file aperto o impostare l'opzione per la cancellazione su tutti i file creati con le versioni precedenti del programma e che si apriranno in futuro.

I Codici Espliciti già convertiti resteranno comunque settati e sarà possibile modificarli nelle apposite pagine.